

CORTE D'APPELLO DELL'AQUILA

SEZIONE CIVILE

IL PRESIDENTE

visto il ruolo dell'udienza civile a cognizione ordinaria del 22\3\2017;

rilevato che i ruoli dell'udienza risultano composti da un esorbitante numero di cause fissate per la precisazione delle conclusioni, la gran parte delle quali è destinata ad essere differita ad altra udienza;

ritenuto che, al fine di evitare che le parti interessate alle predette cause compaiano inutilmente, appare opportuno che i rinvii siano sin d'ora disposti;

DISPONE

che saranno regolarmente trattati i procedimenti in materia di protezione internazionale, i reclami contro le sentenze di fallimento, le cause di "vecchio rito", quelle fissate per la prima udienza o per la trattazione, quelle per le quali è fissato il conferimento dell'incarico al c.t.u., quelle rinviate ai sensi degli artt. 181, 281 sexies, 309, 348 e 348 bis c.p.c., quelle fissate per la discussione orale, e quelle a vario titolo urgenti (n. 118\2015, 1046\2016, 1153\2016, 2108\2016, ruolo Iannaccone; 781\2014, 822\2014, ruolo Fabrizio; 573\2013, 73\2015, 1637\2016, ruolo Filocamo;).

La causa n. 1520\2011, di cui è relatore il Consigliere Ciofani, che il 22\3\2017 non tiene udienza, è rinviata al 18\4\2017, ore 11; e per la stessa ragione è rinviata al 9\5\2017, ore 12, la causa n. 568\2010, assegnata al G.A. avv. Cucina.

Le cause fissate per la precisazione delle conclusioni saranno trattate se iscritte prima del 31\12\2011; quelle iscritte nel 2012 saranno trattate se hanno un n. di R.G. inferiore al 1000\2012; le altre cause iscritte nel 2012 sono rinviate al 14\6\2017; le cause iscritte nel 2013 sono rinviate al 28\3\2018; le restanti al 23\1\2019.

L'Aquila, 14\3\2017.

IL PRESIDENTE

Giuseppe Iannaccone

